



*Ministero della Giustizia*

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA PUGLIA  
UFFICIO DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE

*Relazioni sindacali*

@Prot. n. *2298* UPF/RSind

Bari, 16 AGO 2011

Ai Rappresentanti Regionali  
OO.SS. Comparto Sicurezza  
Loro Sedi

Oggetto: Servizio traduzioni detenuti – Automezzi in dotazione Istituti penitenziari regione Puglia.

In riferimento ad alcune segnalazioni sindacali pervenute a quest'Ufficio e di seguito alla nota n.19049UPF/RSind del 13 luglio u.s., si comunica quanto segue.

Preliminarmente si evidenzia che quest'Ufficio, sin dall'entrata in vigore del DPCM del 1° aprile 2008 che prevede il passaggio al SSN dell'assistenza sanitaria per la popolazione detenuta, ha prestato la massima attenzione, nonché rappresentato all'Assessorato Regionale alle Politiche della Salute, le difficoltà emerse con il suddetto passaggio, anche supportando le richieste delle Direzioni di invio di personale medico specialistico all'interno degli Istituti penitenziari.

Come previsto dalle disposizioni vigenti, si procederà, a breve alla definizione di più efficaci modalità di assistenza sanitaria alla popolazione detenuta, attraverso la sottoscrizione del protocollo d'intesa, già formalmente redatto e da portare in visione ai Dirigenti Generali delle AA.SS.LL. competenti per territorio, con il Presidente della regione Puglia.

Inoltre, per quanto riguarda lo stato dei mezzi in dotazione, questo Provveditorato ha effettuato apposita ricognizione in regione, degli automezzi adibiti al servizio Traduzioni e Piantonamenti ed utilizzati dai locali Nuclei Traduzioni.

Di seguito a quanto emerso a seguito da tale ricognizione è stata nuovamente richiesta, al centrale Ufficio dipartimentale competente, la disponibilità in regione di ulteriori automezzi da adibire nel servizio di traduzioni dei detenuti, con recente assegnazione di due mezzi per la C.C. di Lecce per il trasporto detenuti.

Infine, per quanto concerne le operazioni di controllo e di affidabilità dei mezzi di trasporto del Corpo di Polizia penitenziaria, questo Provveditorato ha sensibilizzato le Direzioni degli Istituti della regione all'esatto adempimento delle disposizioni vigenti.

Cordiali saluti.

IL PROVVEDITORE REGIONALE  
MARTONE